



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE  
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

### Verbale N° 56 del 29/04/2015

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore  _____	<b>Ordine del Giorno:</b>
	<p>1. Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2. Approvazione verbale della Seduta precedente;</p> <p>3. Audizione del Responsabile Ufficio Tecnico del Traffico Geom. Liborio Filippi, sull'attuale consistenza della toponomastica locale, con attenzione alle vie da denominare, a quelle in attesa di parere del Signor Prefetto, alla viabilità non di proprietà comunale che andrebbe denominata e alla normativa che, nello specifico, regola il settore;</p> <p>4. Studio e redazione del Regolamento cittadino per la toponomastica;</p> <p>5. Varie ed eventuali.</p>
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		18,30	20,00		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo		SI				
Componente	Campisi Giuseppe	SI		18,30	19,20		
Componente	Coppola Gaspare	SI		18,30	20,00		
Componente	Fundarò Antonio	SI		18,30	20,00		
Componente	Lombardo Vito	SI		19,20	20,00		
Componente	Sciacca Francesco	SI		18,40	20,00		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 29 del mese di Aprile, alle ore 18,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare e Fundarò Antonio.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che sarebbe necessario predisporre, con urgenza, un documento di sintesi dei grandi temi oggetto di attenzione da parte della Commissione da trattare in un'apposita seduta di Commissione.

Alle ore 18,40 entra il Consigliere Sciacca Francesco.

Il Presidente Pipitone riferisce al Consigliere Sciacca quanto comunicato ai Componenti la Commissione.

Alle ore 18,50 si allontana il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Approvazione verbale della seduta precedente**".

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 19,10 rientra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Audizione del Responsabile Ufficio Tecnico del Traffico Geom. Liborio Filippi, sull'attuale consistenza della toponomastica locale, con attenzione alle vie da denominare, a quelle in attesa di parere del Signor Prefetto, alla viabilità non di proprietà comunale che andrebbe denominata e alla normativa che, nello specifico, regola il settore**".

Il Presidente informa che il Geometra Filippi ha comunicato di non essere competente per la materia e, conseguentemente, si stabilisce di rinviare il punto a nuova trattazione con nuova convocazione, stavolta, dell'Ufficio Protezione Civile.

Alle ore 19,20 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Alle ore 19,20 entra il Consigliere Lombardo Vito.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: "**Studio e redazione del Regolamento cittadino per la toponomastica**".

Comparati i regolamenti esaminati e già in uso in numerose realtà siciliane e non solo, si provvede a stilare i presenti articoli.

## **Titolo I - PRINCIPI GENERALI**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità:

- la materia toponomastica, con l'intento di pervenire ad una razionale e sistematica denominazione delle aree di circolazione;
- gli adempimenti topografici ed ecografici relativi all'attribuzione ed aggiornamento della numerazione civica esterna ed interna.

### **Articolo 2**

#### **Modificazioni, integrazioni e rinvio alla legislazione in materia**

1. I provvedimenti concernenti la gestione della toponomastica trattati in questo regolamento sono disciplinati a livello nazionale sia in modo diretto che indiretto; direttamente da normative in materia di anagrafe, statistica, tutela dei beni culturali e ambientali e dal codice della strada e indirettamente da norme in materia di edilizia ed ordinamento degli enti locali.
2. Nel presente regolamento si intendono recepite integralmente la legislazione nazionale, le modificazioni e le istruzioni emanate dall'Istituto Nazionale di Statistica.

### **Articolo 3**

#### **Definizioni**

1. La toponomastica è lo studio scientifico dei nomi di un luogo considerati nella loro origine e significato, nella pronuncia e nell'uso. L'onomastica è lo studio dei nomi di persona o insieme di nomi propri di luogo di una determinata area. La topografia è la rappresentazione grafica di una zona di terreno.
2. Per toponimo stradale comunale si intende un nome che viene assegnato dal Comune di Alcamo all'area specificatamente adibita alla circolazione al fine identificare gli accessi agli immobili e a sedi di attività economiche a loro volta caratterizzati dal numero civico. Uno stesso toponimo stradale può indicare un'area di circolazione ove sono presenti anche altre zone di suolo pubblico diversamente attrezzate.

### **Articolo 4**

#### **Tutela della storia toponomastica**

1. Il Comune di Alcamo, nel rispetto delle leggi vigenti, tutela la toponomastica esistente nel suo territorio rispettando l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali dei

catasti storici e quelli formatisi spontaneamente nella tradizione orale, nonché integrando le denominazioni esistenti con quelle originarie.

2. La denominazione delle nuove aree di circolazione deve essere testimonianza dell'evoluzione della società, legata a fatti, personaggi ed avvenimenti sociali, culturali e politici della storia cittadina, regionale, nazionale o internazionale, flora e fauna, eventi, identità, usi e costumi.

## **Titolo II – COMPETENZE ED ADEMPIMENTI TOPONOMASTICI**

### **Articolo 5**

#### **Compiti dell'Amministrazione comunale**

1. E' compito esclusivo dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia e del presente regolamento.

2. Spetta esclusivamente alla Giunta Comunale la deliberazione della denominazione dei luoghi e delle aree di circolazione, attraverso l'ufficio Statistica e Toponomastica.

3. Il Consiglio Comunale, nell'ambito della sfera di indirizzo, ogni singolo Consigliere Comunale, possono proporre atti deliberativi o mozioni di indirizzo finalizzati a sensibilizzare l'Amministrazione Comunale nella materia del presente Regolamento.

### **Articolo 6**

#### **Compiti del Sindaco**

1. È compito del Sindaco assicurare la regolare esecuzione degli adempimenti topografici ed ecografici sotto la vigilanza del Prefetto e dietro le direttive impartite dall'Istituto Nazionale di Statistica.

### **Articolo 7**

#### **Compiti dell'Ufficio Statistica e Toponomastica**

1. All'Ufficio Statistica e Toponomastica spettano gli adempimenti topografici ed ecografici. L'ufficio impartisce, in conformità alle direttive dell'ISTAT, le opportune disposizioni per la formazione del piano topografico, del piano ecografico e della cartografia di base, in particolare la formazione delle basi territoriali, la denominazione delle aree di circolazione, la numerazione civica, la formazione dello stradario, la conservazione della cartografia con le ripartizioni del territorio comunale in sezioni di censimento e le delimitazioni delle località abitate, le mutazioni dipendenti dalle nuove aree di circolazione e dallo sviluppo edilizio, ivi compresi nuove opere pubbliche, nuovi fabbricati, inclusi gli ampliamenti e le demolizioni,

sia riferita alle unità immobiliari a destinazione residenziale che a destinazione artigianale, commerciale o industriale, e ne aggiorna la numerazione civica.

2. È altresì compito del suddetto servizio studiare e predisporre gli elaborati relativi all'attribuzione dell'onomastica stradale da proporre all'esame della Giunta Comunale, l'attribuzione della numerazione civica esterna ed interna ed eventuali revisioni della numerazione civica e dell'onomastica stradale, nonché la registrazione e la codifica delle variazioni e degli aggiornamenti relativi nell'apposita banca dati.

3. L'Ufficio Statistica e Toponomastica cura inoltre la posa in opera delle targhe viarie.

4. L'Ufficio Statistica e Toponomastica opera in stretta collaborazione con l'ufficio Anagrafe, i Servizi tecnici e lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP); verifica periodicamente la congruenza dell'archivio dell'anagrafe della popolazione residente e provvede a segnalare ai responsabili degli altri archivi del sistema i riferimenti toponomastici carenti, errati o superati che devono essere rettificati, fintanto che il Comune non sia dotato di un sistema territoriale integrato con le banche dati dell'Amministrazione.

Il Presidente Pipitone constatata che la lettura degli strumenti regolamentari necessita di ulteriori approfondimenti, stante la delicatezza del Regolamento, invita i Consiglieri Comunali a provvedere allo studio comparativo degli stessi per la redazione dei successivi articoli.

Alle ore 20,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE

**IL PRESIDENTE**  
PIPITONE ANTONIO